

“LA REGIONE TRASPARENTE: Le retribuzioni dei dirigenti di vertice della Regione Emilia-Romagna” (agg. 11/11/2025)

Pubblichiamo le informazioni relative alla situazione economica-giuridica dei dirigenti di vertice regionali, elencati in ordine alfabetico.

Per quelli in servizio all'11/11/2025 i dati esposti sono quelli validi a quella data.

Per quelli cessati dal servizio successivamente al 01/01/2024, i dati esposti sono riferiti alla data di cessazione.

Argomento o “voce”	Definizione della “voce” e appunti utili alla comprensione delle informazioni contenute nella tabella
POSIZIONE CONTRATTUALE	<p>Si tratta del tipo di contratto di lavoro individuale del dirigente, con le seguenti abbreviazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• “RUOLO T. IND.”: il dirigente è assunto con contratto a tempo indeterminato ed è collocato nel ruolo organico dell’Ente.• “T.DET. ai sensi art. 43”: l’art. citato è quello della legge regionale 43/2001 che si riferisce all’incarico dei direttori generali, i quali sono assunti a tempo determinato con inquadramento nel contratto nazionale di lavoro della Dirigenza. Le retribuzioni di posizione e di risultato sono determinate all’atto del conferimento dell’incarico;• “T.DET. ai sensi art. 18” o “art. 19”: l’art. citato è quello della legge regionale 43/2001. Il dirigente è assunto a tempo determinato con contratto di diritto privato, fissata con riferimento ad analoghi incarichi del personale di ruolo. La retribuzione è determinata nel contratto stesso. Il numero complessivo di tali contratti è limitato per legge ad un contingente del 10% della dotazione organica della dirigenza dell’Ente• “T.DET. (altro)”: altre tipologie di incarico a tempo determinato con inquadramento nel contratto nazionale di lavoro della Dirigenza. Le retribuzioni di posizione e di risultato sono determinate all’atto del conferimento dell’incarico• “Comando non oneroso sanità”: a partire dall’ 01/01/2014 il personale con qualifica dirigenziale proveniente da Enti e Aziende del Servizio Sanitario Regionale e impegnato in attività inerenti il controllo e la regolazione del SSR stesso presso la Direzione generale Cura della persona, salute e welfare resta a carico dell’Ente di provenienza. Non è quindi indicata la retribuzione.
INCARICO ASSEGNATO	<p>L'articolazione organizzativa della Regione è pubblicata nella sezione Organizzazione> Articolazione degli uffici.</p> <p>In alcuni casi sono altresì indicati gli incarichi <i>ad interim</i> relativi alla temporanea responsabilità di strutture al momento vacanti.</p>
STIPENDIO ANNUO	<p>Viene comunemente definito come “stipendio tabellare” ed è corrisposto in 13 mensilità. Nella tabella è indicata la misura annua lorda valida alla data, indipendentemente dall'effettivo periodo di servizio. Viene indicato il valore all'11/11/2025 o, in caso di precedente cessazione, il valore in essere alla data di cessazione.</p>
Altre voci retributive	<p>Sono complessivamente indicate sotto questa voce un certo numero di voci ulteriori rispetto a quelle sopra indicate, e non correlate al sistema di valutazione. Tra queste rientra l’importo perequativo dei dirigenti presso le strutture a diretto supporto degli organi politici.</p>

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	<p>Costituisce la principale voce variabile del trattamento economico dirigenziale.</p> <p>Viene indicata la misura annua lorda valida all'11/11/2025 o alla precedente data di cessazione, indipendentemente dall'effettivo periodo di servizio o da modifiche intervenute in corso d'anno.</p> <p>La retribuzione di posizione dei dirigenti presso le strutture a diretto supporto degli organi politici è fissata individualmente con specifico atto. Dal 2020 è maggiorata da un importo perequativo mensile fisso e il dirigente non è soggetto a valutazione dei risultati raggiunti in ragione del rapporto fiduciario.</p>
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	<p>Costituisce la voce variabile annualmente del trattamento economico dirigenziale. La misura della retribuzione di risultato massima viene fissata anno per anno, in relazione all'entità del fondo disponibile e al numero di dirigenti in servizio. La retribuzione di risultato effettivamente erogata al singolo Direttore generale e Direttore di Agenzia dipende dalla valutazione ottenuta e dal periodo di servizio effettivamente prestato.</p> <p>I Direttori generali e i Direttori di Agenzia sono valutati annualmente dalla Giunta regionale sulla base dei risultati raggiunti, su proposta dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Emilia-Romagna (OIV-RER).</p> <p>Per ulteriori notizie sul sistema di valutazione, si veda la sezione <i>Performance > Sistema di misurazione e valutazione della performance.</i></p>